

SCHEDA DI SICUREZZA

Data di compilazione 26/09//2014 Data di revisione 14/07/2015 Versione 3

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Identificatore del prodotto

Nome del prodotto TEMPO LIQUIDO

Altri mezzi d'identificazione

SDS# 025 UN/ID No UN1993

Codici prodotto 017L120, 017C121

Usi pertinenti della sostanza o miscela e restrizioni d'uso

Uso raccomandato Ribasatura di protesi mobili per impronte funzionali e condizionamento tessuti lesi

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo del fabbricante Lang Dental Mfg. Co., Inc.

175 Messner Dr. Wheeling, IL 60090

USA

Numeri di telefono di emergenza

Numero di telefono del fabbricante +1 847-215-6622

Telefono di emergenza (INFOTRAC) +1 352-323-3500 (Internazionale)

Telefono di emergenza nazionale 02 66.10.10.29 (Centro Antiveleni Ospedale Niguarda - Milano)

<u>Mandatario CE</u> Medimark® Europe SARL

11, rue Emile Zola – BP 2332 38033 Grenoble Cedex 2

France

Tel: +33 476 86 43 22 Fax: +33 476 17 19 82

Email: info@medimark-europe.com

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione

Tossicità Acuta - Cutanea	Categoria 4
Tossicità Acuta - Inalazione (Gas)	Categoria 4
Tossicità riproduttiva	Categoria 1B
Liquidi infiammabili	Categoria 2

<u>Indicazione di pericolo</u> Pericolo

Indicazioni di pericolo H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare. H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Tempo Liquido 025 v.3 Pag. 1 di 8



Aspetto Liquido incolore Stato físico Liquido Odore Menta, simile all'alcol

Consigli di prudenza - Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.

P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.

P240 - Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

P241 - Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.

P242 - Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

P243 - Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

P261 -Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 - Lavare accuratamente viso, mani e ogni parte della pelle esposta dopo l'uso.

P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in un luogo ben ventilato.

P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza - Reazione

P308 + P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P337 + P313 – Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P370 + P378 - In caso di incendio: estinguere con CO₂, polvere chimica o schiuma per l'estinzione.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Consigli di prudenza - Conservazione

P403 + P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Consigli di prudenza - Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto di smaltimento dei rifiuti autorizzato.

Sostanze pericolose per l'etichettatura Contiene alcol etilico.

Rischi non altrimenti classificati Non applicabile.

Altre informazioni Nocivo per gli organismi acquatici.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Nome chimico	Numero CAS / EINECS	Peso - %	Informazioni Proprietarie
Plastificante citrico	Proprietario	<85	*
Alcol etilico	64-17-5 / 200-578-6	<25	*

^{*} Il contenuto specifico in peso del prodotto chimico è un segreto commerciale.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Misure di primo soccorso

Tempo Liquido 025 v.3 Pag. 2 di 8

In caso di esposizione o preoccupazione, consultare un medico.

Inalazione Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in una posizione che favorisca la respirazione.

Tenere al caldo e a riposo. Se non respira, praticare la respirazione artificiale. Contattare immediatamente un

CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con abbondante acqua. Dopo risciacquatura iniziale rimuovere eventuali lenti a

contatto e continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Chiamare immediatamente un medico.

Ingestione NON indurre il vomito. Lavare la bocca con acqua e somministrare 200-300 ml di acqua da bere. Consultare

un medico. Non somministrare mai niente per bocca ad una persona priva di sensi.

Contatto con la pelle Lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. In caso di irritazione o eruzione cutanea, consultare un

medico.

Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Sintomi Può causare irritazione della pelle e degli occhi. Può causare irritazione alle mucose e alle vie aeree superiori.

Una sovraesposizione a breve termine sopra i 1.000 ppm per inalazione può causare effetti al sistema nervoso centrale (SNC) come mal di testa e irritazione degli occhi, del naso e della gola. Se continuato per più di un'ora, possono verificarsi degli effetti aggiuntivi a carico del SNC come vertigini, sonnolenza, perdita di appetito e incapacità di concentrarsi. Effetti gastrointestinali (stomaco) possono verificarsi con sintomi quali

nausea e vomito.

Indicazioni sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Note per il medico Trattare in modo sintomatico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione

Idonei: Polvere chimica, anidride carbonica (CO₂), acqua nebulizzata (spray), schiuma resistente all'alcol.

Non idonei: Non determinato.

Pericoli specifici derivanti dalla sostanza chimica

Infiammabile. I contenitori sigillati possono rompersi esplosivamente se riscaldati. I vapori possono raggiungere la sorgente di accensione e causare un ritorno di fiamma. Utilizzare un getto d'acqua nebulizzato per ridurre o dirigere i vapori. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con acqua, anche dopo lo spegnimento delle fiamme.

Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di carbonio

Sensibilità all'impatto meccanico: No Sensibilità alle cariche elettrostatiche: Si

Dispositivi di protezione e precauzioni per I vigili del fuoco

Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore a domanda di pressione MSHA / NIOSH (o equivalente) ed equipaggiamento di protezione completo. Fronteggiare il fuoco da un luogo sicuro.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Precauzioni personali Eliminare tutte le fonti di accensione. Non fumare, tenere lontano da scintille o fiamme nelle

immediate vicinanze. Tutte le apparecchiature utilizzate durante la manipolazione del prodotto devono essere messe a terra. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale richiesti.

Precauzioni ambientali Evitare che il prodotto entri nelle reti fognarie. Versamenti o scarichi incontrollati in corsi d'acqua

devono essere segnalati all'ente competente.

Tempo Liquido 025 v.3 Pag. 3 di 8

Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia

Metodi per il contenimento

Raccogliere con sabbia o altro materiale assorbente non combustibile e riporre in contenitori per il

successivo smaltimento. Non utilizzare materiali combustibili come la segatura.

Metodi per la pulizia

Utilizzare utensili che non generino scintille e materiale elettrico antideflagrante. Conservare in

contenitori chiusi idonei per lo smaltimento.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni per una manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza

Tenere i contenitori chiusi quando non in uso. Tutte le apparecchiature utilizzate durante la manipolazione del prodotto devono essere messe a terra. Utilizzare utensili che non generino scintille e materiale elettrico antideflagrante. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare di respirare vapori o nebbie. Utilizzare soltanto in un luogo ben ventilato. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono stratificare lungo il pavimento e sul fondo dei contenitori. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici calde. NON FUMARE. Usare la protezione personale raccomandata nella sezione 8.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme e altre fonti di combustione (per esempio da lampade, motori elettrici ed elettricità statica). Proteggere dalla luce diretta del sole. Conservare a temperatura non superiore ai 25°C.

Materiali d'imballaggio

Conservare nei contenitori originali.

Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti e riducenti, sali d'argento, cloruri acidi, metalli alcalini, idruri metallici.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Linee guida per l'esposizione

Occorre prendere in considerazione le procedure di lavoro implicate ed il limite potenziale di esposizione dato che questi determinano se sia necessario un livello di protezione più elevato. Le seguenti informazioni sono date come guida generale.

Nome chimico	ACGIH TLV	OSHA PEL	NIOSH IDLH
Plastificante citrico	TWA: 5 mg/m ³	TWA: 5 mg/m ³	IDLH: 4000 mg/m ³
	-	TWA: 5 mg/m³ (vacated)	TWA: 5 mg/m ³
Alcol etilico	STEL: 1000 ppm	TWA: 1000 ppm	IDLH: 3300 ppm
64-17-5		TWA: 1900 mg/m ³	TWA: 1000 ppm
		TWA: 1000 ppm (vacated)	TWA: 1900 mg/m ³
		TWA: 1900 mg/m ³ (vacated)	•

Controlli tecnici appropriati

Controlli tecnici

Applicare le misure tecniche necessarie per rispettare i limiti di esposizione professionale. Assicurarsi che un presidio per il lavaggio oculare, un lavello o lavabo siano disponibili.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione di viso ed occhi

A seconda dell'uso del prodotto, possono essere indossati occhiali di protezione. Se necessario, fare riferimento alla US OSHA 29CFR SS1910.133 o alla norma europea EN 166. Assicurarsi che un presidio per il lavaggio oculare, un lavello o lavabo siano disponibili in caso di esposizione per gli occhi.

Protezione di pelle e corpo

Se si prevede un contatto prolungato e ripetuto durante l'uso di questo prodotto, indossare dei guanti per uso industriale di routine. Se necessario, fare riferimento alle OSHA 29 CFR SS1910.138 o alle opportune norme degli Stati membri della CE. Indossare indumenti protettivi adatti

Tempo Liquido 025 v.3 Pag. 4 di 8

Protezione respiratoria Indossare un apparecchio respiratorio adatto in caso di probabile esposizione a livelli superiori al

limite di esposizione professionale. Può essere opportuna una maschera adatta con filtro tipo A. In

caso di formazione di livelli particolarmente alti di vapori, può essere appropriato un

autorespiratore.

Considerazioni generali d'igiene

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e standard di sicurezza adeguati.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisicoLiquidoOdoreMenta, simile all'alcolApparenzaLiquido incoloreSoglia di odoreNon determinata

Colore Chiaro

Proprietà Valori Osservazioni / Metodo

pH Non determinato
Punto di fusione / punto di congelamento
Punto / intervallo di ebollizione 78.4°C / 173.12°F
Punto d'infiammabilità 19.4°C / 67°F
Velocità di evaporazione Non determinata
Infiammabilità (solido, gas) n/d (liquido)

Limiti di infiammabilità in aria

Proprietà ossidanti

Limite di infiammabilità superiore Non stabilito Limite di infiammabilità inferiore Non stabilito

 Pressione vapore
 45 mm Hg
 @ 20°C

 Densità vapore
 1.59
 @15.5°C (Aria = 1)

Peso specifico 0.996-0.998

ldrosolubilità Completamente solubile Solubilità in altri solventi Non determinata Coefficiente di ripartizione Non determinato Temperatura di autoaccensione Non stabilita Temperatura di decomposizione Non determinata Viscosità cinematica Non determinata Viscosità dinamica Non determinata Proprietà esplosive Non determinate

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Reattività Non reattivo in condizioni normali.

<u>Stabilità chimica</u> Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

<u>Possibilità di reazioni pericolose</u> Nessuna in normali condizioni di utilizzo.

<u>Polimerizzazione pericolosa</u> Non può verificarsi una polimerizzazione pericolosa.

Condizioni da evitare Eccessivo calore, scintille, fiamme, fonti di accensione, scariche elettrostatiche, luce solare diretta, umidità.

<u>Materiali incompatibili</u>

Forti agenti ossidanti e riducenti, sali d'argento, cloruri acidi, metalli alcalini, idruri metallici.

Non determinate

<u>Prodotti di decomposizione pericolosi</u> Nessuno in normali condizioni di utilizzo.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Informazioni sul prodotto

Tempo Liquido 025 v.3 Pag. 5 di 8

Inalazione Nocivo se inalato.

Contatto con gli occhiEvitare il contatto con gli occhi.Contatto con la pelleNocivo a contatto con la pelle.IngestioneNon si prevede che sia tossico.

Informazioni sui componenti

Nome chimico	LD50 Orale	LD50 Dermica	LC50 Inalazione
Plastificante citrico	6300 mg/kg (ratto)	>2000 mg/kg (coniglio)	>15.68 mg/L (ratto) 4 h
Alcol etilico 64-17-5	7060 mg/kg (rat)	-	124.7 mg/L (rat) 4 h

Informazioni sugli effetti fisici, chimici e tossicologici

Sintomi Può causare irritazione della pelle e degli occhi. Può causare irritazione delle mucose e delle vie respiratorie

superiori

Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e a lungo termine

Sensibilizzazione Può provocare reazioni cutanee allergiche.

Cancerogenicità L'alcol etilico ha dimostrato di essere cancerogeno in studi a lungo termine solo se consumato come una

bevanda alcolica.

Nome Chimico	ACGIH	IARC	NTP	OSHA
Alcol etilico	A3	Gruppo 1	Conosciuto	Χ
64-17-5				

IARC (International Agency for Research on Cancer)

Gruppo 1 IARC Cancerogeno per l'uomo.

Tossicità riproduttiva Può nuocere alla fertilità o al feto.

Misure numeriche di tossicità - Prodotto Non determinate.

I seguenti valori sono calcolati sulla base del capitolo 3.1 del documento GHS:

ATEmix (orale)	6439	mg/kg
ATEmix (dermica)	1100	mg/kg
ATEmix (inalazione-gas)	4499	mg/L
ATEmix (inalazione-polveri/nebbie)	19	mg/L
ATEmix (inalazione-vapore)	124.7	mg/L

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità

Nocivo per gli organismi acquatici.

Nome chimico	Alghe / piante acquatiche	Pesci	Tossicità per i microrganismi	Crostacei
Plastificante citrico	0.4: 96 h Pseudokirchneriella subcapitata mg/L EC50 static 1.2: 72 h Pseudokirchneriella subcapitata mg/L EC50	0.31 – 5.45: 96 h Pimephales promelas mg/L LC50 static 0.42 – 1.28: 96 h Lepomis macrochirus mg/L LC50 static 0.71 – 1.2: 96 h Pimephales promelas mg/L LC50 flow-through 1.24 – 5.3: 96 h Oncorhynchus mykiss mg/L LC50 static 1.38 – 1.74: 96 h Lepomis macrochirus mg/L LC50 flow-through > 1.24: 96 h Oncorhynchus mykiss mg/L LC50 flow-through	EC50 = 10.9 mg/L 30 min EC50 = 10.9 mg/L 5 min EC50 =11.1 mg/L 15 min EC50 = 2.2 mg/L 24 h	2.99 48 h Daphnia magna mg/L EC50 Static 3.4: 48 h Daphnia magna mg/L EC50

Tempo Liquido 025 v.3 Pag. 6 di 8

Alcol etilico	-	12.0 – 16.0: 96 h Oncorhynchus mykiss	-	9268 – 14221: 48 h
64-17-5		mL/L LC50 static		Daphnia magna mg/L
		100: 96 h Pimephales promelas mg/L LC50		LC50
		static		10800: 24 h Daphnia
		13400 - 15100: 96 h Pimephales promelas		magna mg/L EC50
		mg/L LC50 flow-through		2: 48 h Daphnia magna
				mg/L EC50

Persistenza e degradabilità Il materiale è facilmente biodegradabile.

<u>Bioaccumulo</u> Il prodotto ha un potenziale di bioaccumulo moderato.

<u>Mobilità</u> Questo prodotto è solubile in acqua e può diffondersi nell'ambiente acquatico.

Nome chimico	Coefficiente di ripartizione
Plastificante citrico	5.38
Alcol etilico 64-17-5	-0.32

Altri effetti avversi Per alcol etilico: quando versato sulla terra, tende a volatilizzarsi, biodegradare e/o infiltrarsi nelle falde acquifere. Si prevede in base alle proprietà fisiche, tra cui solubilità in acqua, pressione vapore e coefficiente di ripartizione ottano/acqua (log P = -0.31), che l'acqua servirà come supporto finale. Sulla base di questi fattori si prevede che questa sostanza non venga assorbita al suolo né a tenda bioconcentrarsi negli organismi acquatici. Una volta in acqua, è atteso il verificarsi di fotolisi, ossidazione, idrolisi e biodegradazione.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento dei rifiuti Seguire tutte le normative locali e nazionali per lo smaltimento del materiale o dei contenitori

contaminati.

Contenitori contaminati Il riutilizzo di fusti o contenitori vuoti non è raccomandato. I dipendenti devono essere informati dei

rischi potenziali dovuti a materiale residuo associato a contenitori vuoti. Smaltire tutti i contenitori

vuoti correttamente in conformità con le normative statali e locali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

DOT

UN / ID No	UN1993
Nome appropriato per la spedizione	Liquido infiammabile, n.o.s. (Miscela di Alcol etilico / plastificante)
Classe di pericolo	3
Gruppo di imballaggio	

IATA

UN / ID No	UN1993
Nome appropriato per la spedizione	Liquido infiammabile, n.o.s. (Miscela di Alcol etilico / plastificante)
Classe di pericolo	3
Gruppo di imballaggio	

IMDG

UN / ID No	UN1993
Nome appropriato per la spedizione	Liquido infiammabile, n.o.s. (Miscela di Alcol etilico / plastificante)
Classe di pericolo	3
Gruppo di imballaggio	

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Inventari internazionali

EINECS Elencato Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Esistenti

Regolamenti CE CE No. 1272/2008 (CLP) Classificazione, Etichettatura, Imballaggio

Direttiva Dispositivi Medici 93/42/EEC - Dispositivo Medico di Classe I

Pag. 7 di 8 Tempo Liquido 025 v.3

16. ALTRE INFORMAZIONI

Data di emissione 26-09-2014 Data di revisione 14-07-2015

Note di revisione Sezione 2 - rivedere le categorie di classificazione, aggiungere il componente pericoloso per informazioni

etichettatura

Informazioni da aggiornare a tempo debito I pittogrammi di pericolo indicati in questa scheda sono da aggiungere all'etichetta del

prodotto

Disconoscimento

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette e sono basate sulle nostre migliori conoscenze, informazioni e pareri al momento della sua pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire un sicuro utilizzo, stoccaggio, trasporto, smaltimento e rilascio. Queste informazioni non sono da considerarsi una garanzia o una specifica della qualità. Le informazioni si riferiscono soltanto alla designazione specifica del materiale e potrebbero non essere valide se lo stesso venga utilizzato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.

Fine della Scheda Dati di Sicurezza

Tempo Liquido 025 v.3 Pag. 8 di 8